

La Riunione di Gruppo

Premessa....

Abbiamo appena finito di invocare lo Spirito Santo, e il mio augurio è che ognuno di noi possa aprire il proprio cuore al Suo soffio, lasciando da parte i nostri pensieri, per fare spazio nella nostra mente alla Sua luce.

Oggi parleremo dello strumento fondamentale del Post-cursillo: La Riunione di Gruppo.

Dimentichiamo per un momento tutto ciò che sappiamo sulla Riunione di Gruppo, mettiamoci in ascolto come se stessimo vivendo per la prima volta l'ultimo dei nostri tre giorni e ascoltiamo ciò che lo Spirito vuole dirci attraverso il pensiero e l'esempio del nostro fondatore.

Voglio che sappiate che di tutto ciò che ascolterete oggi, di mio c'è poco, direi quasi nulla: è tutto di Eduardo.

Di mio ci possono essere solo delle dimenticanze di cui anticipatamente vi chiedo scusa.

Pr aiutarmi in questo permettetemi di citare alcune frasi di Eduardo. Ognuna di queste meriterebbe un trattato, o perlomeno un bel rotolo.

Io le ho solo messe in un certo ordine per inquadrare meglio il tema.

Dice Eduardo:

Il Cursillo è : *“la proclamazione della più bella notizia , che Dio in Cristo ci ama, diretta al più intimo e profondo di ognuno di noi, che è il suo essere persona, comunicata attraverso il mezzo più umano ed efficace che è l'amicizia”*

“ Il Cursillo è Cristo, con una offerta di amicizia”..

“Il Cursillo è la simbiosi di tre parole: Cristo, persona, amicizia.

“La finalità dei Cursillos è fare incontrare la misericordia onnipotente di Dio con la libertà dell'uomo”

Il Cursillo serve in primo luogo per far incontrare i lontani con Cristo... Perché al Cursillo, come a Cristo, interessa più la pecorella smarrita che le 99 che stanno al caldo nell'ovile”.

Attenzione, però aggiungeva Eduardo, *il vero problema non è fare incontrare la persona con Cristo, ma collocarla in una situazione santificante per tutta la vita: perché la cosa difficile non è incontrare Cristo, Lui si fa incontrare molte volte, ma seguirlo..” .. perseverare nel cammino dietro di LUI...*

e.... “Il cammino dietro Cristo si fa meglio se si è in compagnia...”

in cordata si scalno meglio anche le montagne..

Ecco siamo arrivati al punto cruciale : ***Seguire Cristo e seguirlo in compagnia!***

Per fare questo cammino in compagnia, lo Spirito Santo ha ispirato al nostro Fondatore due mezzi formidabili: La Riunione di Gruppo e l'Ultreya . Dell'Ultreya vi parlerà Marco... a me oggi tocca parlavi della Riunione di Gruppo

Io posso solo dire che sono due strumenti intimamente legati tra loro, che curano l'uno l'aspetto personale e l'altro l'aspetto sociale del Cursillista: vanno visti con delle finalità specifiche, diverse, ma intimamente legate fra loro.

E per capire bene l'importanza della Riunione di Gruppo per il nostro Movimento voglio continuare a citare alcune frasi di Eduardo, frasi che per me, quando le ho sentite dalla sua bocca, sono state come dei pugni allo stomaco... e forse oggi lo saranno anche per alcuni di voi :

“I Cursillos senza la Riunione di Gruppo non sono Cursillos.”

“I Cursillos , senza la riunione di Gruppo, finiscono per ridursi ad un fuoco di paglia o, nel miglior dei casi, ad un bellissimo fuoco di artificio, che non lascia nessuna traccia se non un bel ricordo.”

“Il Cursillo è costituito da due parti: la prima parte è costituita dai tre giorni, la seconda dalla Riunione di Gruppo.”

“Non si fanno le Riunioni di Gruppo per fare i Cursillos. Ma si fanno i Cursillos perché ognuno abbia la sua riunione di Gruppo”

Per cui, chi non capisce la grandezza e l'importanza della riunione di Gruppo difficilmente potrà capire lo spirito dei Cursillos, la sua Essenza e la sua Finalità...

Ecco, noi siamo qui per cercare di recuperare questo tesoro, un tesoro che noi sicuramente abbiamo già nel nostro cuore in forma inconscia, perché ce lo hanno trasmesso anche se in maniera sotterranea i primissimi cursillisti d'Italia, ma oggi vogliamo riscoprirlo per renderlo vivo e operativo nella nostra vita.

Cerchiamo ora di capire le motivazioni, i perché della Riunione di Gruppo.

Eduardo ha sempre ripetuto che il Cursillo a livello metodologico non ha inventato nulla; tutto ciò che costituisce la metodologia del Cursillo è frutto del Vangelo e dell'esperienza comune della vita.

Il Cursillo ha solo dato una visione soprannaturale ad alcuni aspetti profondamente umani, in particolare all'amicizia, e l'amicizia è una esigenza umana, utilizzata da Cristo per inculturare quei poveri pescatori e trasformarli in testimoni.

La Riunione di gruppo non è altro che questo, portare l'amicizia a livello soprannaturale, trasformarla da esigenza umana a strumento di santificazione della nostra vita e di evangelizzazione attraverso la nostra vita, perché, dice Eduardo: *“La Riunione di Gruppo rende reale ciò che Cristo ha detto: ... dove stanno due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro” (Matteo 18,20)*

1. La Riunione di Gruppo nasce come esigenza genuinamente Umana

E' uno strumento semplice, consono alla natura umana. L'uomo è fatto per la relazione, perché è fatto ad immagine e somiglianza di Dio che è “relazione” pura. In Dio la relazione è di perfetto amore: dal perfetto amore del Padre scaturisce il Figlio e dal perfetto amore del Padre e del Figlio scaturisce lo Spirito Santo.

Relazione che si fonde nell'unità totale e più intima, tanto da essere una cosa sola.. Nell'uomo purtroppo, causa la sua imperfezione, la relazione non è perfetta, ha una scala ascendente e una scala discendente : relazioni positive e relazioni negative.

Vediamo, anche se velocemente alcune di queste relazioni sia negative che positive, perché la presenza di una sola di quelle negative distruggono la Riunione di Gruppo e la mancanza di quelle positive rende vuota la Riunione di Gruppo

Ad esempio, sono relazioni negative quelle :

- **Di inibizione:** è una relazione che si instaura quando restiamo incapaci di comunicare , anzi soffriamo solo della loro presenza. Come conseguenza ci chiudiamo in noi e restiamo per gli altri dei perfetti sconosciuti, come gli altri per noi. .
- **Di sottomissione:** è la relazione che si instaura in gente che ha paura della libertà. Persone che vogliono che ci sia qualcuno che dica loro, in ogni momento, cosa devono fare, e come la devono fare
- **Di dominio:** è conseguente o causa della relazione di sottomissione, quando qualcuno, per la sua posizione o forte personalità ha un autentico dominio su altre persone che obbediscono e stanno sottomesse: il dominio è frutto di una autorità impositiva, spesso priva di autorevolezza, che come conseguenza ha la sottomissione di altre persone , spesso frammista alla paura..
- **Di strumentalizzazione:** rapporto che si instaura finalizzato ad uno scopo, persino l'amicizia è “amicizia per”. Questo rapporto si istaura quando si trattano gli altri come degli oggetti da usare : “questo mi può prestare soldi”, “ quello può trovare lavoro a mio figlio ”, “ quello mi può chiarire un dubbio ”, “ quello mi può dare un passaggio in macchina”.
- **Di opposizione:** rapporto conflittuale di scontro: *Queste relazioni non consistono solamente nell'aver nemici e scontrarsi con loro, ma ci sono quelle più sottili e farisaiche: sono le relazioni di quelli che definiscono se stessi “sinceri” o “franchi”. Insultano e*

offendono gli altri con la scusa di essere sinceri e di dire ciò che pensano. Occhio, però, tu non puoi essere altrettanto chiaro e sincero con loro.... Se lo fai tu.. succede il finimondo.

Sono relazioni positive quelle :

- **Di coesistenza:** questa relazione forse è la più comune, è una relazione non cercata, ma imposta dalla nostra vita nella società, nel condominio, nella parentela etc... la qualità di questa relazione dipende da come la viviamo e spesso è soggetta alle nostre variazioni d'umore.
- **Di collaborazione:** è una relazione voluta per ottenere un risultato comune, è una relazione comunissima in tutti gli ambienti...
- **Di cameratismo:** è una relazione voluta e ricercata frutto spesso di vita comune; è quella che ci accompagna dall'infanzia e da cui spesso nascono relazioni di vera e sincera amicizia.
- **Di amore:** una relazione disinteressata, pura e gratuita, ma a volte a senso unico, non corrisposto...e fonte spesso di sofferenza.
- **Di Amicizia:** è una relazione desiderata, voluta e coltivata tra persone che si stimano, si rispettano e si amano: è proprio questo rapporto che a noi interessa.

Questa è la relazione di cui Cristo parla nel Vangelo... Cristo ce la propone e ce la insegna.... Cristo chiama i suoi discepoli, uno a uno, li chiama per nome, offrendo una autentica relazione d'amicizia. La stessa relazione la offre ad ognuno di noi e ci invita a relazionarci come persone : *“Vi dò un solo comandamento: amatevi gli uni gli altri come io vi amo”*.
“Vi ho chiamato amici...”

Ebbene, questa amicizia Cristo, attraverso il Cursillo, ce la offre come metodo di vita.

SI! Lo Spirito Santo attraverso il nostro Fondatore ha voluto che il Cursillo di Cristianità avesse come metodo, e cammino verso Cristo, proprio l'amicizia e il suo esercizio.

E' l'esercizio dell'amicizia la caratteristica particolare e specifica del nostro Movimento. E quando viene a mancare il Movimento muore...

Ogni momento, ogni atto del Cursillo è basato e informato sull'amicizia....

Amicizia

L'amicizia che Cristo ci propone ha dei presupposti ben precisi: la centralità della persona e il suo rispetto, perché la considero come Dio la considera: una unità irripetibile con il suo valore unico. E' l'indispensabilità dell'altro per un mio arricchimento: Sono felice che tu esista... il mondo è più bello perché tu esiti...(direbbe Eduardo!)

Questo tipo di amicizia presuppone nel rapporto che tutto sia verità: *“la verità vi farà liberi”* e pertanto il rapporto sarà fra esseri liberi, che optano liberamente per vivere e convivere la propria vita con altre persone.

Queste caratteristiche assegnano all'amicizia una condizione determinante che implica un rapporto *“tra uguali”* che spesso finisce con l'identificazione.

Per questo, l'amico si chiama *“alter ego”*, come dice Eduardo, con una espressione insuperabile, ***“amico è colui di fronte al quale si può pensare la vita a voce alta”***.

Parliamo di una amicizia cordiale e fedele che è capace di parlare e di ascoltare :

Parliamo di una *“amicizia tanto pura che è sempre a fondo perduto”*

E' di questa amicizia che tratta il Cursillo..

Vi ho ricordato che il *“ Il Cursillo è Cristo con una offerta di amicizia”*, O meglio *“Il Cursillo è la simbiosi di tre parole: Cristo, persona, amicizia”*.

Queste tre parole sono il vero nucleo del nostro movimento, e noi, coscientemente o inconsciamente, lo abbiamo percepito nei tre giorni del nostro Cursillo, ma a volte abbiamo difficoltà a comprenderlo bene nella sua intima essenza.

Il problema non è Cristo o la centralità della persona, ma l'amicizia e il suo esercizio .

Per me, la difficoltà e' stata proprio l'esercizio di questa amicizia che spesso era zoppo, anzi a volte, il tentativo di esercitarlo, otteneva l'effetto contrario di quello che si proponeva: Forse perché avevo una visione poco chiara dell'amicizia, un po' sentimentalistica....

Poi il Signore, mi ha fatto incontrare Eduardo, e con lui capire che **l'amicizia non è un talismano che qualcuno trova per fortuna; non è neppure un giocattolo con cui trastullarsi ogni tanto, l'amicizia è un cammino, un processo, una scelta** che richiede pazienza e costanza: è una brillante che cresce per sedimentazione, tranquilla, limpida, senza fretta....

Potrebbe sembrare un controsenso **ma questa amicizia è un passo oltre l'amore... è l'amore che cerca la condivisione, la corrispondenza libera e cosciente**, che è la cosa più difficile. Un cammino pieno di difficoltà e insidie, ma non impossibile.

Per Eduardo l'amicizia è amore condiviso, è l'amore che si lascia amare...ma non come noi vorremo essere amati, ma come l'altro è capace di amare...

Diceva:

"L'amicizia esige solo e nient'altro che l'amicizia...."

"Il premio dell'amicizia è l'esercizio dell'amicizia stessa."

Può sembrare strano ma in questa ottica, persino l'amore coniugale, raggiunge il suo apice solo se diventa anche una relazione di amicizia

E' proprio per permetterci di esercitare in modo profondo ed efficace questa amicizia lo Spirito Santo ha suggerito al nostro fondatore la Riunione di Gruppo.

Ma non è stato facile neppure per Eduardo far passare questo concetto: basta ripercorrere brevemente la storia della Riunione di Gruppo.

Breve storia della Riunione di Gruppo. (testi di Eduardo, Xisco Forteza e Babiloni)

Siamo nell'estate del 1949.

Dall'agosto 1944, data del primo Cursillo, sono stati celebrati una quindicina di Cursillos.

Francisco Forteza, amico di Eduardo, così descrive quei momenti in "Storia e Memoria dei Cursillos"
"... L'accelerazione storica che si produsse nel 1949 obbligò nuovamente Eduardo a riflettere profondamente, affinché l'affluenza e la quantità dei nuovi fratelli non impedisse la formazione di questi "gruppi in amicizia" che già dal 1944 considerava come essenziali del postcursillo.

Da questa riflessione nacque, quasi immediatamente, il disegno metodologico della "riunione di gruppo".

"... Quando Bonnin propose di tradurre in metodo, attraverso la "riunione di gruppo", la realtà fino allora informale dei gruppi di amici del postcursillo, e più precisamente a pretendere che questo metodo fosse inserito come tassello essenziale dei cursillos, Capó e i suoi più vicini collaboratori vi si opposero con forza, con l'argomentazione che la proposta fosse un dissimulato attacco alla direzione spirituale. Al posto della direzione spirituale individuale e con un sacerdote – dicevano – Bonnin tentava di impiantare, in questo modo, una direzione spirituale collettiva e laicale, nel mal dissimulato desiderio di controllare i nuovi cursillisti. In tutto questo non c'era nulla di vero...."

Eduardo dovette lottare molto per riuscire a fare affermare l'idea che la Riunione di Gruppo non attentava contro niente. Ma alla fine, la proposta fu accettata nell'assemblea annuale del 1949.

Eduardo introdurrà la Riunione di Gruppo nell'ultimo Rollo dei tre giorni con il nome "Seguro Total" "Assicurazione Totale" che anche noi, sino ai primi anni del 70, utilizzavamo normalmente, come ho potuto verificare dal documento fattomi pervenire gentilmente da Don Speranza, dalla Diocesi di Fermo.

Lo stesso don Capó, convintosi della grandissima forza ed efficacia della Riunione di Gruppo, scriverà, un libro intitolato " Riunione di Gruppo: teoria della sua pratica", in cui cerca di dare un fondamento teologico alla Riunione di Gruppo

Le riunioni di Gruppo nel MCC.

Eduardo diceva spesso, facendo eco alle parole del Signore alla Samaritana, se tu conoscessi il dono della Riunione di Gruppo chiederesti a Cristo di fartele gustare”!

Nel Movimento esistono due tipologie di Riunione di Gruppo: La Riunione di Gruppo con “chi voi” e le Riunioni con “chi devi.”

La prima tipologia include una sola Riunione di Gruppo ed è la vera riunione di gruppo, quella che dipende esclusivamente dalla libera scelta di ognuno, fatta con alcuni amici o amiche, e che Eduardo ha voluto chiamare “Riunione di Gruppo con chi Vuoi”, proprio per indicare questa totale libertà e spontaneità legata alla scelta e alla volontà della singola *persona*. *Qualcuno di noi la chiama Riunione di Gruppo personale. Ma il suo vero nome è “Riunione di Gruppo” e nient’altro.*

Alla seconda invece appartengono tutte quelle riunioni che nascono come esigenza, strutturale o sporadica, della comunità del Movimento dei Cursillos, Eduardo le ha chiamate Riunione di Gruppo con chi “devi” proprio ad indicare che non dipendono da te, ma a cui sei chiamato a partecipare per prestare un tuo servizio alla Comunità e ai fratelli. Ma sia chiaro che quel “con chi devi” non implica in nessun modo il carattere di obbligatorietà, perché anche i servizi devono essere fatti in piena e cosciente libertà.

Sono riunioni con chi “devi”:

- Il Coordinamento
- La Scuola i Responsabili e i suoi Gruppi operativi
- L’equipe di responsabili di un Cursillo
- la Riunione di Gruppo in Ultreya che di deve fare con persone sempre diverse per conoscere meglio tutti e per allargare le nostre relazioni all’interno della Comunità.
- Qualsiasi altro gruppo in cui vieni scelto e accetti per servizio è una Riunione di Gruppo con chi devi.

Vediamo la Riunione di Gruppo con chi “vuoi

Quando Eduardo parla della Riunione di Gruppo si riferisce sempre a questa Riunione di Gruppo... Riunione di Gruppo è quasi un nome proprio che indica questo tipo di Gruppo specialissimo e proprio dei Cursillos.

Eduardo la chiama **il Pilastro del Movimento**, Chiave di Volta che regge tutta la vita spirituale del Movimento: senza questa Chiave di volta, senza questo pilastro, crolla tutto.

Questo concetto si chiarisce meglio vedendo cosa non è.. la R. di G.

- **Cosa non è.**
 - **La Riunione di Gruppo non è un equipe**
l’equipe è un organo che serve “per fare qualcosa” che sta al di fuori del gruppo stesso.... Nell’equipe si suddividono gli incarichi e gli impegni... nella Riunione di Gruppo si condivide la vita.
 - **non è un circolo**
Il circolo ha come fine che gli aderenti trovino soddisfazione restando nel circolo. La Riunione di Gruppo è una spirale ascendente proiettata verso fuori...verso l’alto
 - **non è una cellula**
la cellula è un gruppo " in mano a qualcuno " a cui si deve obbedienza cieca o quasi... per uno scopo preciso... Nella Riunione di Gruppo non comanda nessuno, non ci sono capi o responsabili, anzi, appena se ne sente il bisogno, il gruppo non esiste più.. ed è meglio che si sciolga.
 - **non è una combriccola**
La combriccola può avere tante e belle caratteristiche umane, ma come tali restano. La combriccola potrebbe trasformarsi in gruppo, se partendo dal piano naturale i membri tentano di proiettarsi verso il soprannaturale.
 - **non è un gruppo di psicoterapia:**
anche se a volte può aiutare a superare certe difficoltà personali...

La Riunione di Gruppo non è niente di tutto questo.

allora cosa è?

La Riunione di Gruppo è l'amicizia portata sul terreno del trascendente, trasformata, nella nostra vita, in una grazia attuale permanente, o in una successione di grazie attuali.

La Riunione di Gruppo è condividere in modo speciale ciò che uno vive nella sua zona, nella sua area, nel suo ambiente. Condividere ciò che si vive nell'amore di Dio e del prossimo. E' mettere in comune, ogni settimana, ciò che ciascuno dei componenti vive individualmente nel suo ambiente, (famiglia, lavoro etc) perché l'altro lo ascolti realmente, lo faccia proprio e lo incorpori nella propria vita, poiché tutto ciò che è bene quando lo si condivide si moltiplica. Non si condivide ciò che si ha o ciò che si sa, ma ciò che si è...

Il suo funzionamento esige una precisa e determinata tecnica, che è stata collaudata e confermata dall'esperienza del Fondatore stesso e da anni e anni di pratica a Palma e in moltissime parti del mondo. Per capire bene la Riunione di Gruppo si deve partire dal concetto che la cosa più importante non è la riunione ma il gruppo di amici.. il gruppo deve essere al centro della nostra attenzione perché ha delle caratteristiche particolarissime sia nella sua formazione e composizione a soprattutto nella sua vita.. Ricordando però che il gruppo non è qualcosa di astratto che ha una vita a se stante autonoma dalle persone che lo compongono ... il gruppo sono le singole persone che lo compongono, con tutti i pregi e doni ma anche con tutti i limiti e imperfezioni che ogni persona ha.

Vediamo come deve essere formata e da chi

Dice Eduardo che il criterio principe è quello dell'efficacia, per cui le seguenti indicazioni date sempre da Eduardo, non sono la legge, ma sono criteri di buon senso che hanno dato grandi frutti quando sono state rispettate.

Ecco le indicazioni di Eduardo:

- *Il numero dei componenti non deve essere inferiore a 3 né superiore a 6, in modo che tutti e ciascuno possa conservare la propria personalità, per sentirsi, ed essere, un membro attivo della Riunione.*
- *La scelta dei componenti di una Riunione di Gruppo deve partire dal criterio di una assoluta libertà di ciascuno. Eduardo ripeteva che scegliere i componenti della riunione di gruppo è come scegliere la fidanzata o il fidanzato: ognuno la (o lo) deve scegliere per conto suo!*
- *Può essere composta da persone della stessa decuria, dello stesso Cursillo, come da differenti cursillos, ma sempre dello stesso sesso, che si scelgono per qualsiasi tipo di affinità.*
- *In una Riunione di Gruppo deve valere, come caratteristica importante, il principio della stabilità senza vincolo: significa che deve essere stabile, ma non obbligatoria... se uno ritiene che la sua Riunione di Gruppo non lo faccia crescere più, deve lasciarla ed, eventualmente, formarne un'altra con altre persone con cui si sente più in sintonia.*
- *E' molto importante fissare il luogo, il giorno e l'ora per l'incontro, con il criterio di libertà e di accordo tra tutti i componenti. Un qualsiasi posto e una qualsiasi ora vanno bene per poter celebrare la Riunione di Gruppo.*

La mia Riunione di Gruppo si riunisce da quattro anni alla stessa ora dello stesso giorno, in un capannone di uno dei componenti, il martedì pomeriggio ... ma a volte in altro luogo... l'abbiamo fatta anche in macchina ...accompagnando uno dei componenti ad un appuntamento di lavoro... in questi quattro anni .. l'abbiamo sospesa solo nel mese di agosto quando siamo tutti fuori e distanti centinaia di KM... ma anche in agosto ci sentiamo...molte volte alla settimana.

Dove e quando la Riunione di Gruppo si forma.

La Riunione di Gruppo è meglio che si formi a caldo, cioè in quel periodo subito dopo il cursillo, quando l'entusiasmo del corsista è al massimo...

Non bisogna lasciare raffreddare lo spirito... il Rettore dovrebbe tenere degli incontri di Post-cursillo in cui spiegare ed approfondire la Riunione di Gruppo e L'Ultreya in modo che ogni corsista possa formare la sua Riunione di Gruppo con le persone che più lo hanno attirato.

La funzione del Rettore in questa opera di accompagnamento è essenziale....

C'è in gioco la perseveranza dei nuovi corsisti..

Qui entra in gioco anche la generosità dei Camerieri e dei fratelli anziani che interpellati dovrebbero mettersi a disposizione dei nuovi per aiutarli a formare la loro R:G:

La fase del Montaggio è una fase delicatissima: spesso la fortuna o la sfortuna della Riunione di Gruppo deriva da errori commessi in questa fase, errori che esamineremo dopo.

In ogni modo se non si riesce a costituire una Riunione di Gruppo all'uscita del Cursillo... ogni momento è buono per iniziare. L'importante è iniziare bene.

Vediamo lo schema della Riunione di Gruppo...

Eduardo diceva che per non perdere tempo, e non parlare del più e del meno è consigliato rispettare lo schema già sperimentato. Diffidate quando vi viene in mente di modificarlo rischiamo di perdere la sua efficacia, perché quando si introducono cambiamenti, modificando la sua struttura, la cosa potrà sembrare molto buona, ma non sarà più la Riunione di Gruppo del Cursillo.

Se si vuole ogni occasione è buona per formare la propria Riunione di Gruppo...

VIVENZA DI CRISTINA

Come si svolge la Riunione di Gruppo.

La Riunione si realizza in quattro parti:

1. **Si inizia con l'invocazione allo Spirito Santo** per prendere coscienza che ciò che si sta iniziando è una cosa seria.
2. Segue l'esposizione da parte di ogni membro a tutti gli altri degli atti più significativi che ha vissuto durante la settimana in relazione a:
 - *Pietà, Studio, Azione, cioè* quegli impegni d'onore che ci siamo presi il giorno del nostro Cursillo.
 - **il Momento più vicino a Cristo** vissuto durante la settimana.. solo quello più significativo...
 - **il successo spirituale o apostolico** raggiunto sia nei nostri confronti che nei confronti dei fratelli.
 - **e l'insuccesso spirituale o apostolico**, perché le cose non sono andate come si sperava, a causa della nostra imperfezione umana o per il disimpegno o per mancanza di fede.

3. si continua con il Piano apostolico personale e collettivo.

Ciò che ciascuno si propone di vivere nella settimana che inizia, cercando di "momentizzare Cristo", rendendo vivo nella nostra vita il Vangelo. Oltre al nostro apporto personale, si può avere un piano per un'azione comunitaria, qualcosa di comune che tutto il gruppo può vivere insieme o separatamente.

4. Si termina recitando il "Padre nostro" per le persone assenti e per tutte le intenzioni personali o comunitarie e rendendo grazie al Signore per l'inizio della nuova settimana.

La Riunione di Gruppo, proprio perché speciale, ha delle caratteristiche speciali:

- **4S.: Settimanale** (cadenza fissa) ;
- **Seria...** (Serietà);
- **Sincera** (Sincerità)
- **Sigillata**..(Riservatezza)

Sono le caratteristiche senza le quali la Riunione di Gruppo difficilmente può durare. La mancanza di una sola si ripercuoterà sull'esistenza stessa della Riunione di Gruppo.

Giustamente qualcuno penserà... bellissime parole .. ma non diventa un ulteriore impegno nella nostra vita abbastanza frenetica?

A questo proposito Eduardo ripeteva ...

“La Riunione di Gruppo è una gioia, è l’esigenza intima di camminare insieme verso il Signore... se viene vissuto come un impegno qualsiasi altro impegno sarà utilizzato come scusa per non farla.

La Riunione di Gruppo la si potrà apprezzare solo se è vissuta come un momento di gioia, una esigenza intima di camminare insieme verso Cristo... sotto l’occhio vigile di amici che si stimano, si ammirano, si amano...!”

Per il Cursillista la Riunione di Gruppo è la base della propria vita... tutto il resto deve ruotare intorno ad essa...

E una cosa molto semplice.. che non vuol dire facile.... È un cammino!

E in questo cammino ognuno deve fare la propria parte...

Ognuno deve fidarsi e affidarsi alla sua Riunione di Gruppo, perché son le braccia tese di Cristo: camminare con una mano a Cristo e una mano al fratello.

Ognuno deve apportare il suo spirito di Carità, ricordare che siamo fatti per rendere trasparente la tenerezza di Dio, non per giudicare ma per accogliere, rispettare, amare .. non è necessario dare consigli.. consapevoli che l’unico comandamento che Dio ci ha data è l’amore.

Un amico di Palma che era di una delle Riunioni di Gruppo di Eduardo, mi diceva.... Quando avevo un problema...ne parlavo in Riunione di Gruppo..... Eduardo... non mi rispondeva mai...incominciava a raccontarmi di sé ... di qualche altro amico....ed io a volte ne ero infastidito... poi giunto ha casa .. riflettevo ... e mi davo dell’imbecille... perché nelle parole di Eduardo c’era la soluzione, anche senza averne parlato.

Se ci sforziamo di mettere in pratica questo.. il nostro cammino sarà a colori..la nostra squadriglia prenderà il volo in maniera sicura verso Cristo e verso tutte le mete che il Signore ci vorrà indicare.

Difetti: anche la Riunione di Gruppo può avere i suoi difetti

Alcuni sono congeniti...fin dalla nascita:

- Mancanza di amicizia... o di fiducia . Senza la fiducia la Riunione di Gruppo è destinata a fallire in partenza, perché non può iniziare il cammino d’amicizia.
- La scelta dei membri viene imposta da altri(cercare la fidanzata...) o non in sintonia con tutti....
- **Viene considerato un impegno....**

Altri nascono durante la sua vita ..

- **Quando la relazione tra i membri cessa di essere paritaria,** e si pensa che ci debba essere un responsabile... automaticamente nascono relazioni di dominio, sottomissione più’ o meno evidenti.
- **Quando si modifica indebitamente** e senza conoscere il perché delle singole parti del metodo per adattarle al gusto del consumatore di turno.
Alcuni , come abbiamo già detto, hanno preteso di destinare un po’ di tempo per la lettura del Vangelo o di un altro testo “pio”....
- **Quando è qualcuno dei membri che svuota** la Riunione di Gruppo, trasformandola in un club per ottenere favori..
chiedendo: per lui, per gli altri, chiede soldi, lavoro, qualsiasi cosa.

Infine ci possono essere degli attacchi esterni che spesso si rivelano mortale :

- Qualche amico esterno alla RG, quando viene a sapere che fai la riunione di gruppo, ti suggerisce che puoi fare qualcosa di “meglio
- Qualche altro diventa geloso perché non è stato invitato anche Lui ... come se l’amicizia con altri limitasse la sua amicizia ...
- C’è l’ingerenza della moglie o del marito che si ingelosisce perché “passi più tempo con gli amici della tua RG” che con me”....”

- Poi ci sono i dottori: cercano di far capire che la Riunione di Gruppo è per gente meno colta di te. Tu vali molto di più, non dovresti perdere tempo in queste cose, meglio un bel corso di Esercizi Spirituali ignaziani ... o un bel corso di Teologia o meglio ancora entrare in qualche altro Gruppo o associazione benefica molto meglio organizzati dei Cursillos.

Ma tutti questi difetti, queste difficoltà si possono superare se siamo convinti che :

- Cristo è Centro, Ragione e Forza della Riunione di Gruppo
- L'amicizia , con Cristo e con i fratelli è il fondamento,l' obiettivo ed il collante della Riunione di Gruppo
- Al centro della Riunione di Gruppo ci sono le nostre vite....ci siamo noi così come siamo.

Permettetemi di fare un piccolo cenno al rapporto tra Riunione di Gruppo e Sacerdoti:

Mi è parso di capire che nella storia del Movimento è stato sempre un punto delicato:

I sacerdoti possono fare la Riunione di Gruppo?

Eduardo non ha mai avuto dubbi: sì!.. dovrebbe fare la Riunione di Gruppo.. perché ne trarrebbero una grande vantaggio e sarebbe di grande incoraggiamento a quanti non hanno la riunione di gruppo.

Con chi? : Con chi vogliono!

Forse con altri sacerdoti si possono sentire più a proprio agio, ma non è male farlo con dei laici, purché facciano la Riunione di Gruppo da laici, da semplici cristiani: nella Riunione di Gruppo non devono mettere la stola.

Eduardo ripeteva sempre la frase di Sant'Agostino: per voi "vescovo", con voi "cristiano".

Mettersi alla pari.. significa un grande senso di umanità ... perché ai sacerdoti capita quello che capitava a quelle nobil donne, che avevano una grande carità nel servire a tavola i poveri tutte le settimane, ma non abbastanza per mangiare con loro...

In molte parti del mondo ci sono sacerdoti che fanno la riunione di gruppo con dei laici.. e mi risulta che ce n'è almeno uno.... anche in Italia

2 Significato attuale per l'Italia:

Siamo arrivati alla fine....

Molti di voi si staranno certamente ponendo la stessa domanda che mi sono posto io qualche anno fa: ma come possiamo attuare tutto questo noi che abbiamo conosciuto solo il Gruppo in Ultreya?

Per quanto riguarda i nuovi corsisti, il Gruppo di studio del Coordinamento Nazionale sta già revisionando in questa ottica l'ultimo rollo del Cursillo. Ma perché sia messo in chiaro tutto quello che oggi abbiamo detto, oggi ognuno di noi è chiamato a dare il nostro contributo.

Il problema maggiore forse lo abbiamo noi anziani.. che abbiamo una storia vissuta senza Riunione di Gruppo, o perlomeno in questi termini.

Ma se ci pensiamo bene non c'è tutta questa difficoltà...

Quando io ho chiesto ad Eduardo cosa potessi fare io per incominciare a far capire agli altri fratelli quello che avevo scoperto sulla Riunione di Gruppo... mi rispose semplicemente: ... inizia... non hai due amici .. due amici che abbiamo voglia di condividere con te la loro vita?...

Ecco la domanda : abbiamo due amici, o amiche? O meglio non conosciamo due persone con cui iniziare a camminare insieme con la Riunione di Gruppo? Se no abbiamo nessuno con cui iniziare, che Cursillisti siamo?...Ed io credo che nessuno di noi sia in queste condizioni. Iniziamo senza indugi... a mettere Cristo in mezzo a noi.... e gusteremo la sua compagnia.

Se poi,siamo tanto generosi, possiamo trasformare questo momento, che il Signore ci sta offrendo, in una grande occasione per rivitalizzare il Movimento, per ringiovanire la nostra anima di apostoli, e guardandoci intorno possiamo recuperare anche qualche fratello che si è allontanato.

Immaginate un po' se tutti noi che frequentiamo le nostre Ultreyas oltre che formare la nostra Riunione di Gruppo formassimo un'altra piccola Riunione di Gruppo con persone che non frequentano... cosa succederebbe...

Una nuova Pentecoste nelle nostre Ultreyas..

Se poi qualcuno di noi ha ancora dubbi, basti ricordare la risposta che dava Eduardo a chi gli chiedeva a cosa si fosse ispirato per la metodologia per il Post Cursillo , rispondeva:

Dal Vangelo, da Cristo in persona....

- Cristo aveva il suo movimento i suoi seguaci... che ascoltavano la sua parola
- Cristo aveva la sua Ultreya i 72... che ascoltavano la sua parola con costanza e che Lui che mandava a due a due a annunziare la sua venuta(P. Cantalamessa in una bellissima catechesi, dice che noi laici siamo gli eredi di questi 72)
- Cristo aveva la Sua Scuola Responsabili ... i Dodici Apostoli a cui ha trasmesso tutta la sua dottrina perché l'insegnassero e la trasmettessero con fedeltà.
- Cristo aveva la sua Riunione di Gruppo: Pietro Giacomo e Giovanni, con cui condividere i momenti più intimi della sua vita, nella gioia e nel dolore...

Sono certo che lo Spirito Santo suggerirà ad ognuno di noi come formare la sua Riunione di Gruppo... e ci darà tutto l'aiuto per mantenerla fresca e piena di entusiasmo nell'amore di Cristo nostro Fratello , amico ,vicino e normale..

La Vergine Santissima, nel Cursillo, madre di tutto e di tutti, ci accolga sotto il suo manto noi e le nostre Riunioni di Gruppo....

DECOLORES.....

Efisio Pilloni